



COMUNITÀ PASTORALE SAN PAOLO VI

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



Nel abbraccio del Padre!

COME PREPARARSI

1.

RINGRAZIAMENTO

G: Oggi, Signore Gesù di quante cose belle posso ringraziarti! Soprattutto di quante persone che mi vogliono bene, a cominciare dai miei genitori.

GRAZIE GESÙ!

Con la penna individua i motivi per cui dire grazie: c'è anche lo spazio per scriverli tu.

*la salute, gli amici, i nonni, la famiglia, la casa
il battesimo, i sacramenti, la chiesa, l'oratorio,
il sorriso della mamma, la scuola, la maestra, i libri, lo studio,
i giochi, lo sport, il mangiare, le vacanze, il tempo libero,
la capacità di aiutare gli altri, il riposo della notte
le montagne, il mare, il tramonto, le scarpe nuove,
.....*

ALL'INIZIO DELLA CONFESSIONE DIRÒ AL SACERDOTE UNO O DUE MOTIVI PER I QUALI VOGLIO RINGRAZARE GESÙ!

2.

ESAME DI COSCIENZA

All'inizio di ogni messa ripetiamo queste parole: ... **HO MOLTO PECCATO IN PENSIERI, PAROLE, OPERE E OMISSIONI PER MIA COLPA, ...**

Per capire cos'è il peccato ci facciamo aiutare dalla parola di Dio.

Nel Vangelo Gesù ci ha spiegato in che cosa consiste l'AMORE: il peccato è il suo opposto.

IN ASCOLTO DEL VANGELO:

Mc 12, 28-34

Allora si avvicinò a lui uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò:

«Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose:

«Il primo è: Ascolta, Israele!

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore;

AMERAI IL SIGNORE TUO DIO con tutto il tuo cuore

e con tutta la tua anima,

con tutta la tua mente

e con tutta la tua forza. Il secondo è questo:

AMERAI IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO.

Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse:

«Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse:

«Non sei lontano dal regno di Dio».

E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

DIO



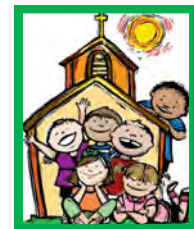
PREGO PRIMA
DI DORMIRE



VADO LA DOMENICA
ALLA MESSA



CONOSCO MEGLIO
LA VITA DI GESÙ



FREQUENTO CON
FEDELTA' E IMPEGNO
CATECHISMO



MI DIMENTICO DELLA
PREGHIERA



RIFIUTO L'INVITO DI GESÙ,

MI DIMENTICO DI LUI,
FACCIO ALTRE COSE CHE PER ME
SONO PIÙ IMPORTANTI



IO



COLTIVO I MIEI
TALENTI



MI IMPEGNO NELLO STUDIO
A SCUOLA E A CASA



VADO A LETTO PRESTO



PERDO IL TEMPO
ANNOIANDOMI
D'AVANTI ALLA TV



DISTURBO A SCUOLA
E NON FACCIO I COMPITI A CASA



GIOCO FINO TARDI

PROSSIMO



AIUTO I GENITORI
NEI LAVORI DI CASA



AIUTO UN AMICO IN
DIFFICOLTÀ



PERDONO SUBITO
E FACCIO LA PACE



AIUTO LE PERSONE
POVERE



SONO PIGRO E
DISORDINATO



PASSO IL MIO TEMPO
LIBERO SOLO GIOCANDO



RIFIUTO IL PERDONO
E PORTO RANCORE
A LUNGO



NON MI ACCORGO
DELLE PERSONE
CHE SOFFRONO



CONSOLO CHI SOFFRE



GIOCO SENZA LITIGI
E IN PACE CON GLI ALTRI



AMO LA MIA FAMIGLIA



RINGRAZIO I GENITORI



RIDO DEGLI ALTRI



LITIGO SPESSO



FACCIO DISPERARE
I GENITORI



FACCIO I CAPRICCI



CONSOLO CHI SOFFRE



TUTTO È SOLO PER ME!

IL MONDO



CURO L'AMBIENTE



LASCIO SPORCO
DOVE MI TROVO

Guardo attentamente le immagini nella cornice rossa: con sincerità mi domando se qualche volta anch'io mi sono comportato così...
Guardo anche con attenzione le immagini nella cornice verde e mi domando se faccio sempre così o evito di farlo

**QUELLO CHE FACCIAMO DI MALE, O IL BENE CHE DECIDO DI NON FARE, SONO I PECCATI:
CON LA PENNA GLI SEGNO PER RICORDARLI E DIRLI AL SACERDOTE
CHE MI ASCOLTA NEL NOME DI GESÙ**

3. IL PENTIMENTO

G: Il pentimento è il dolore che provocano i miei peccati.

Riconosco che il peccato:

- mi fa male,
- rovina i rapporti con Dio , con gli altri, e con la mia comunità:

SONO PENTITO

4. CONFESIONE E ASSOLUZIONE

Quando sarai davanti al sacerdote,

- ♦ **FAI CON LUI IL SEGNO DELLA CROCE,**

per ricordarti che sulla croce Gesù ti ha perdonato i peccati.
Dopo il saluto, con fiducia e semplicità

CONFESSA :

- ♦ i motivi per cui vuoi **RINGRAZIARE** il Signore
- ♦ **I PECCATI** di cui sei pentito e addolorato
- ♦ il desiderio di **CAMBIARE.**

Poi ti rivolgi a Gesù con queste parole

**Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia;
non guardare ai miei peccati
e cancella tutte le mie colpe;
crea in me un cuore puro
e rinnova in me uno spirito
di forza e di santità.**

(dal Salmo 50)



Stendendo le mani su di te il sacerdote dirà le parole dell'assoluzione, le più importanti di tutta la confessione: ascoltale con grande attenzione!

Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace.

E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tu risponderai, dopo aver fatto con lui **il segno della croce:***

AMEN.

5. PENITENZA

Dopo il perdono inizia una nuova vita.

UN PICCOLO IMPEGNO

che il sacerdote ti ha affidato, vuole esprimere questo desiderio. Questo impegno può essere o una preghiera o un gesto di amore verso gli altri.

6. RINGRAZIAMENTO

SALMO 86

*Tu sei buono, Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.
Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore
e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia!*

PREGHIERA

*Grazie Signore Gesù
perché sei così Buono
che mi fai diventare buono.
Grazie perché mi hai perdonato
e ora io sono tornato come nuovo,
come tu mi avevi creato.*

RICORDA SEMPRE !

Ricorda sempre che per vivere bene la tua confessione, occorre fare una buona preparazione. Fai in questo modo:

Cerca un posto silenzioso se è possibile con una immagine di Gesù.

Fai il segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen
Introduciti alla preghiera con la preghiera della sera.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano, e conservato in questo giorno.

Perdonami il male oggi commesso, e se qualche bene ho compiuto, accettalo.

Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Amen.

Fai l'esame di coscienza pensando a come hai vissuto questo giorno, quali sono le cose belle per cui dire grazie e quelle brutte per cui chiedere perdono.

Utilizza il libretto p. 2-4

Recita l'atto di dolore

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;

non guardare ai miei peccati e cancella tutte le mie colpe;

crea in me un cuore puro e rinnova in me

uno spirito di forza e di santità.

Padre Nostro

Concludi sempre con il segno della croce.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



**Fa' che ritrovi la gioia di sorridere
quando perdoni la mia offesa.**



COMUNITÀ PASTORALE SAN PAOLO VI